# Benessere Giovani - Ravello Focus<sup>1</sup>

## Comune di Ravello

**Fondazione ITS BACT** 

## Centro Universitario Europeo per i Beni Culturali

**Fondazione Ravello** 

## **Associazione giovanile Oscar Niemeyer**

in collaborazione con

## Regione Campania e gli Ordini degli Ingegneri di Napoli e di Salerno

organizzano il

#### **SEMINARIO DI STUDIO**

# "L'Arte dei muretti a secco: un Patrimonio dell'Umanità da conservare e valorizzare (Unesco 2018)<sup>2</sup>"

# Ravello, Auditorium Villa Rufolo Sabato 9 marzo 2019, ore 9,30 – 17,00

Chairman: Francesco Caruso – Già Ambasciatore italiano all'UNESCO

**Decisione Comitato intergovernativo Unesco** 

**Art of dry-stone walling, knowledge and techniques** Inscribed in November 2018 (13.COM) on the Representative List of the Intangible Cultural Heritage of Humanity.

L'arte del muretto a secco riguarda il know-how relativo alla realizzazione di costruzioni in pietra accatastando pietre l'una sull'altra, senza l'utilizzo di altri materiali, tranne che a volte in terreni asciutti. Le strutture in pietra a secco sono distribuite nella maggior parte delle aree rurali - principalmente in terreni scoscesi - sia all'interno che all'esterno degli spazi abitati, sebbene non siano sconosciuti nelle aree urbane. La stabilità delle strutture è assicurata dall'attenta selezione e posizionamento delle pietre, e le strutture in pietra a secco hanno modellato numerosi e diversi paesaggi, formando vari modi di abitazione, agricoltura e allevamento. Tali strutture testimoniano i metodi e le pratiche utilizzate dalle persone dalla preistoria ad oggi per organizzare il loro spazio di vita e di lavoro ottimizzando le risorse naturali e umane locali. Svolgono un ruolo fondamentale nella prevenzione delle frane, delle inondazioni e delle valanghe e nella lotta all'erosione e alla desertificazione della terra, aumentando la biodiversità e creando condizioni microclimatiche adeguate all'agricoltura. I portatori e i praticanti includono le comunità rurali in cui l'elemento è profondamente radicato, così come i professionisti nel settore delle costruzioni. Le strutture in pietra a secco sono sempre realizzate in perfetta armonia con l'ambiente e la tecnica esemplifica un rapporto armonioso tra uomo e natura. La pratica viene tramandata principalmente attraverso l'applicazione pratica adattata alle condizioni particolari di ogni luogo.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> **FO**rmazione **CU**ltura e **S**pettacolo a Ravello per i giovani – Progetto Centro Polivalente Giovanile

<sup>&</sup>lt;sup>2</sup> <u>Paesi proponenti</u>: Italia insieme alla Croazia, Cipro, Francia, Grecia, Slovenia, Spagna e Svizzera. <u>Territori italiani presenti nel dossier approvato</u>: Costiera amalfitana, Cinque terre, Pantelleria, Salento, Valle d'Itria e Valtellina.

#### Ore 9,30 - Saluti di benvenuto

- Salvatore Di Martino Sindaco Comune di Ravello
- Aniello Di Vuolo Presidente Fondazione ITS BACT
- Alfonso Andria Presidente Centro del Centro Universitario Europeo sui Beni Culturali
- Mauro Felicori Commissario Fondazione Ravello
- Pierluigi Buonocore Presidente Associazione giovanile Oscar Niemeyer

Ore 10,15 - Apertura lavori: Giuseppe Pagliarulo - Responsabile progetto Benessere Giovani - Regione Campania

Focus Group: "I muretti a secco - Un segno tangibile del paesaggio culturale da tutelare"

"Punti di vista tecnico-scientifici e Istituzionali (culturali, storici, paesaggistici, strutturali, topologici, giuridici, agronomici, ambientali, amministrativi ed economici)"

Introduzione: Giovanni Villani - Responsabile Settore Beni Architettonici della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per le province di Salerno e Avellino

Conduce: Ettore Nardi - Consigliere Ordine Ingegneri di Napoli e Co-rappresentante Giovani UNESCO Campania

#### Sono previsti contributi di:

- Michele Brigante Presidente Ordine degli Ingegneri di Salerno
- Pasquale Caprio Presidente Ordine degli Architetti di Salerno
- Sabatino Ciarcia Consigliere Ordine dei Geologi della Campania
- Edoardo Cosenza Presidente Ordine degli Ingegneri di Napoli
- Amedeo D'Antonio Regione Campania Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
- Leonardo Di Mauro Presidente Ordine degli Architetti di Napoli
- Giuseppe Gaeta Direttore Accademia Belle Arti di Napoli
- Giovanni Gentile Consigliere Ordine degli Agronomi Napoli
- Franco Peduto Presidente Consiglio Nazionale dei Geologi
- Renata Picone Presidente Scuola di Restauro Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Sono state invitate le Soprintendenze Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Napoli e delle Province di Napoli, Salerno-Avellino.

#### Ore 13,00 - Light lunch

#### Ore 14,15 - Tavola rotonda

Valori del patrimonio immateriale "arte dei muretti a secco": verso un piano di azione per la conservazione e la valorizzazione nel Terzo Millennio

Chairman: Maurizio di Stefano - Presidente Emerito ICOMOS

Proposta di Linee di indirizzo per un Piano azione: Fondazione ITS BACT e Centro Universitario Europeo di Ravello – Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli" - Dipartimento Architettura (Nello Savarese – Ferruccio Ferrigni – Nicola Pisacane)

Conduce: Paolo De Nigris - Giornalista

#### Sono previsti contributi di:

- Donato Aiello Presidente del Patto territoriale della Penisola Sorrentina
- Federica Brancaccio Presidente ACEN Associazione Costruttori Edili di Napoli
- Giovanna Alberta Campitelli Presidente Associazione Parchi e Giardini Italiani
- Tristano Dello Ioio Presidente Parco dei Monti Lattari
- Filippo Diasco Direttore Generale Politiche Agricole e Forestali della Regione Campania
- Giuseppe Guida Presidente GAL Terra Protetta Scarl

- Pamela Larocca Architetto PLAKAUD Architecture Studio
- Michele Lastilla Coordinatore Rete Antenna Puglia per la ricerca e l'innovazione
- Corrado Martinangelo Presidente nazionale Agrocepi
- Alfredo Nicastri Istituto Scolastico "Marini-Gioia" di Amalfi
- Giuseppe Oliviero Vice presidente nazionale CNA
- Paolo Pisciotta Dirigente Istituto di Istruzione Superiore "Sannino De Cillis" di Napoli
- Rosanna Romano Direttore Generale Turismo e Beni Culturali della Regione Campania
- Maria Somma Autorità di Gestione FSE FSC Regione Campania
- Massimo Stoffella Rappresentante "Scuola Trentina Pietra a Secco"
- Vincenzo Tropiano Direttore Coldiretti Salerno

Sono invitati a partecipare: Sindaci dei Comuni della costiera amalfitana e della penisola sorrentina, Istituti Scolastici Secondari Superiori del territorio, Associazioni culturali e ambientaliste, Imprese e professionisti di settore

Interverrà:

FRANCO ALFIERI - Capo segreteria del Presidente Regione Campania per l'Agricoltura e la Pesca

Conclusioni:

CHIARA MARCIANI - Assessore Regione Campania per la Formazione e le Pari opportunità

#### P.S.

- L'Ordine degli ingegneri rilascerà ai partecipanti l'attestato per crediti formativi
- L'Istituto Scolastico Marini Gioia di Amalfi assicurerà il servizio di accoglienza

**APPUNTI PER UN PIANO DI AZIONE** dedito alla Conservazione e alla Valorizzazione dell'Arte dei muretti a secco nel Terzo Millennio.

<u>In Italia sono censiti 170 mila chilometri di muri a secco</u>, ma quelli stimati sono più di 300 mila, tanti quanti gli ettari di campi terrazzati. Per capirne l'importanza basta pensare che la Grande Muraglia cinese è lunga "solo" 8 mila chilometri.

Obiettivo: Mettere in campo le generazioni e le tecnologie dell'era digitale del territorio campano, incluso nel riconoscimento Unesco, per l'identificazione e implementazione di attività di ricerca, formazione e impresa atte ad assicurare la conservazione della cultura e dell'arte dei muretti a secco ed innovare le performance tradizionali degli artigiani e delle imprese dei settori economici coinvolti

#### Spunti per attività da sviluppare

RICERCA - Diverse tipologie di muretti a secco e loro funzionalità nella storia; punti di forza e di debolezza riscontrati nelle performance più rappresentative dell'arte fondante e del know how realizzativo e relativi detentori con le relative materia prime; materiali e relativi potenziali di utilizzo nei diversi contesti tradizionali, la conservazione dei valori estetici oltre che funzionali di impatto sul paesaggio; ruolo fondamentale dei muretti a secco nella manutenzione del territorio a partire dalla prevenzione delle frane, delle inondazioni e delle valanghe e nella lotta all'erosione e alla desertificazione della terra, nella creazione di microhabitat favorevoli all'aumento della biodiversità e di condizioni microclimatiche adeguate per l'agricoltura.

**FORMAZIONE** - Scuola di formazione per trasmettere l'arte della costruzione dei muretti a secco, patrimonio identitario della Costiera amalfitana-sorrentina; Inserimento repertorio regionale della figura professionale (*operatore costruzioni di pietra a secco o costruttore esperto nella realizzazione e nel recupero dei muri a secco*) (Piemonte, Puglia, Trentino).